

LP ADVISORY

NEWSLETTER 06/2024

13.05.2024

IN QUESTA EDIZIONE



1. Sgravi contributivi per l'assunzione – Le novità previste dal "Decreto Coesione"
 2. Bonus tredicesime
 3. Deduzione del costo del lavoro
- All. 1 – Riepilogo sgravi contributivi per assunzione previsti dal Decreto Coesione

1

Sgravi contributivi per l'assunzione – Le novità previste dal "Decreto Coesione"

A tutti i clienti

Il Consiglio dei Ministri ha pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 105 del 7 maggio 2024, il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60 che introduce ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione nonché misure finalizzate a rafforzare l'occupazione delle categorie di lavoratori più svantaggiate e nel Sud Italia.

1.1 Bonus giovani under 35 anni

Al fine di incrementare l'occupazione giovanile stabile, ai datori di lavoro privati che, nel periodo decorrente dal 1° settembre 2024 e fino al 31 dicembre 2025 assumono lavoratori con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato (anche a tempo parziale), è riconosciuto, per un periodo massimo di 24 mesi, un esonero del 100% dei complessivi contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro, con esclusione dei premi INAIL, nel limite massimo di Euro 500 mensili (Euro 6.000 annui).

Ai fini della fruizione della suddetta agevolazione contributiva è necessario che i lavoratori non abbiano compiuto i 35 anni di età e non siano mai stati assunti a tempo indeterminato. E' possibile usufruire dell'esonero anche in caso di precedente assunzione con contratto di apprendistato non proseguito come ordinario rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Restano esclusi dalle agevolazioni i contratti di lavoro domestico, i contratti di apprendistato e i contratti con qualifica dirigenziale.

Se la sede di lavoro o l'unità produttiva di impiego è situata in area Zona Economica Speciale unica per il Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna) l'importo massimo fruibile mensilmente a titolo di sgravio è elevato a Euro 666 euro mensili.

L'esonero può essere fruito a condizione che il datore di lavoro, nei sei mesi precedenti l'assunzione, non abbia proceduto a licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo ovvero a licenziamenti collettivi.

Il licenziamento per giustificato motivo oggettivo dello stesso lavoratore assunto con l'esonero o di un lavoratore impiegato con la stessa qualifica nella medesima unità produttiva del primo, se effettuato nei sei mesi successivi all'assunzione incentivata, comporta la revoca dell'esonero e il recupero del beneficio già fruito.

1.2 Bonus donne

Ai datori di lavoro privati che, da settembre 2024 a dicembre 2025, assumono con contratto a tempo indeterminato lavoratrici donne svantaggiate, è riconosciuto per un periodo massimo di 24 mesi, l'esonero del 100% dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro, con esclusione dei premi e contributi INAIL, nel limite massimo di importo pari a 650 euro su base mensile. Per l'applicazione del summenzionato esonero deve trattarsi di assunzioni a tempo indeterminato di donne di qualsiasi età, prive di un impiego regolarmente retribuito¹:

- da almeno sei mesi, se residenti nelle regioni della Zona Economica Speciale unica per il Mezzogiorno;
- da almeno ventiquattro mesi, ovunque residenti.

Restano escluse dalle agevolazioni i contratti di lavoro domestico, i contratti di apprendistato e i contratti di lavoro intermittente.

¹ La Lavoratrice non deve aver avuto un contratto di almeno sei mesi o un'attività di collaborazione coordinata e continuativa con compenso superiore a Euro 8.000 o un'attività di lavoro autonomo con reddito superiore a Euro 4.800.

Le assunzioni devono comportare un incremento occupazionale netto calcolato sulla base della differenza tra il numero dei lavoratori occupati rilevato in ciascun mese e il numero dei lavoratori mediamente occupati nei dodici mesi precedenti. Per i dipendenti con contratto di lavoro a tempo parziale, il calcolo è ponderato in base al rapporto tra il numero delle ore pattuite e il numero delle ore che costituiscono l'orario normale di lavoro dei lavoratori a tempo pieno.

1.3 Bonus ZES² per assunzioni di soggetti "over 35"

Ai datori di lavoro privati aventi non più di 15 dipendenti che, dal 1° settembre 2024 al 31 dicembre 2025, assumono con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato è riconosciuto, per un periodo massimo di 24 mesi, l'esonero dal versamento del 100% dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL, nel limite massimo di importo pari a 650 euro su base mensile. Sono beneficiari i datori di lavoro privati che assumono lavoratori in una sede o unità produttiva ubicata nelle seguenti regioni: Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna.

I lavoratori assunti devono essere soggetti che, alla data dell'assunzione, hanno compiuto 35 anni di età e sono privi di impiego regolarmente retribuito da almeno dodici mesi. Restano esclusi dalle agevolazioni i contratti di lavoro domestico, i contratti di apprendistato e i contratti con qualifica dirigenziale.

L'esonero può essere fruito a condizione che il datore di lavoro, nei sei mesi precedenti l'assunzione, non abbia proceduto a licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo ovvero a licenziamenti collettivi.

Il licenziamento per giustificato motivo oggettivo dello stesso lavoratore assunto con l'esonero o di un lavoratore impiegato con la stessa qualifica nella medesima unità produttiva del primo, se effettuato nei sei mesi successivi all'assunzione incentivata, comporta la revoca dell'esonero e il recupero del beneficio già fruito.

2 Bonus tredicesime

Il Governo ha annunciato che per i lavoratori subordinati sarà previsto un bonus "una tantum" di 100 euro lordi in presenza di tutte le seguenti condizioni:

- reddito complessivo non superiore a Euro 28.000;

² ZES: Zona Economica Speciale Unica per il Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna)

- coniuge non separato e almeno un figlio (entrambi a carico) o almeno un figlio a carico nelle diverse ipotesi di nuclei monogenitoriali;

L'importo, che sarà erogato nel mese di gennaio 2025, sarà soggetto a tassazione (sono pertanto esclusi i soggetti incapienti) e sarà rapportato al periodo di lavoro. Sarà erogato direttamente dal Datore di lavoro ma solo in seguito a specifica richiesta del lavoratore che dovrà altresì indicare i codici fiscali del coniuge e dei figli.

3

Deduzione del costo del lavoro

Si tratta di una misura, già prevista della Legge di Bilancio 2024 e compatibile con le agevolazioni contributive di cui sopra, consistente in una maggiorazione del costo ammesso in deduzione in presenza di nuove assunzioni.

Tale maggiorazione pari al 20%, sarà elevata al 30% nel caso in cui l'assunzione sia effettuata nei confronti di una delle categorie di lavoratori meritevoli di maggiore tutela:

- lavoratori svantaggiati o con disabilità;
- donne di qualsiasi età con almeno 2 figli di età minore di 18 anni o prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi residenti in Regioni ammissibili ai finanziamenti nell'ambito dei fondi strutturali dell'Unione europea;
- donne vittime di violenza, inserite nei percorsi di protezione debitamente certificati dai centri antiviolenza, da cui ne è derivata la deformazione o lo sfregio permanente del viso accertato dalle competenti commissioni mediche di verifica;
- giovani ammessi agli incentivi all'occupazione giovanile;
- lavoratori con sede di lavoro situata in Regioni che nel 2018 presentavano un prodotto interno lordo pro capite inferiore al 75% della media EU27 o comunque compreso tra il 75% e il 90%, e un tasso di occupazione inferiore alla media nazionale;
- soggetti già beneficiari del reddito di cittadinanza.

Sarà emanato un decreto interministeriale per fissare le regole di applicazione di tale disciplina e definire un effetto retroattivo al 01 gennaio 2024.

All. 1 – Riepilogo sgravi contributivi per assunzione previsti dal Decreto Coesione

Tipo sgravio	Requisiti	Incremento occupazionale	Intervallo per assunzioni	Durata agevolazione	Agevolazioni	Cond. decadenza ³	Esclusioni	Cumulabilità con altri sgravi ⁴
Sgravio per giovani	1) Under 35 anni 2) Ass. T. Ind. 3) Prima occupazione	No	Da 01/09/2024 a 31/12/2025	Max 24 mesi	1) Esonero contributivo totale 2) Max 500 Euro mese 3) Max 666 Euro mese per ZES ⁵	Licenziamento da parte della società (né individuale né collettivo) nei 6 mesi precedenti la data di assunzione Licenziamento per GMO del lavoratore o di altro lavoratore nei 6 mesi successivi alla data di assunzione	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporti di lavoro domestico; • Rapporti di apprendistato; • Dirigenti 	Non cumulabile
Sgravio donne	Prive di impiego regolare da: almeno 24 mesi (ovunque residenti); 6 mesi nelle ZES	SI	Da 01/09/2024 a 31/12/2025	Max 24 mesi	4) Esonero contributivo totale 5) Max 650 Euro mese	No		Non cumulabile
Bonus ZES	Over 35 anni; Privi di impiego da almeno 12 mesi; Assunti T. Ind; Assunti nel Mezzogiorno; aziende fino a 15 dipendenti;	NO	Da 01/09/2024 a 31/12/2025	Max 24 mesi	Max 650 Euro mese	Licenziamento da parte della società (né individuale né collettivo) nei 6 mesi precedenti la data di assunzione Licenziamento per GMO del lavoratore o di altro lavoratore nei 6 mesi successivi alla data di assunzione	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporti di lavoro domestico; • Rapporti di apprendistato; • Dirigenti 	Non cumulabile

³ Il licenziamento per giustificato motivo oggettivo del lavoratore assunto con l'esonero o di un lavoratore impiegato con la stessa qualifica nella medesima unità produttiva del primo, se effettuato nei sei mesi successivi all'assunzione incentivata, comporta la revoca dell'esonero e il recupero del beneficio già fruito.

⁴ Cumulabile solo con maxi deduzione del costo del lavoro ex Dlgs 216/2023

⁵ ZES: Zona Economica Speciale Unica per il Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna)

Lo Studio resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento o necessità.

Milano, 13 maggio 2024



Le informazioni qui contenute sono da considerarsi accurate sino alla data di pubblicazione della newsletter; le norme regolatrici la materia potrebbero essere nel frattempo state modificate. Il contenuto di questa newsletter non costituisce, né può essere usato come, sostituto di un parere fiscale e/o legale per una specifica situazione. Il Bureau Plattner non è responsabile per qualsiasi azione intrapresa o meno sulla base di questa newsletter.

Informazioni dettagliate in ordine alla nostra informativa sul trattamento dei dati personali sono riportate nella Privacy Policy, consultabile sul nostro sito web: <https://www.lp-advisory.com/de/privacy>. Per eventuali domande si prega di contattare il seguente indirizzo email: info@lp-advisory.com.

© LP Advisory | Galleria del Corso 1, 20122 Milan | +39 02 82001000

www.lp-advisory.com
